

La Sicilia 1 Agosto 2014

Nel camper con 300 kg di marijuana

Se i corrieri della droga non si fossero traditi parlando animatamente tra di loro e manifestando un certo nervosismo, forse i militari della guardia di finanza del comando provinciale di Catania non si sarebbero insospettiti e avrebbero pensato che quel camper, con la scritta "noleggiami" sulla fiancata e un numero di cellulare impresso accanto, trasportava turisti giunti dalle nostre parti per visitare le bellezze storico-paesaggistiche della Sicilia. E invece il sospetto è stato forte, al punto da convincere i finanzieri a procedere con una perquisizione. Il loro "fiuto", stavolta senza l'ausilio dei cani antidroga, ha colto nel segno. E infatti all'interno del camper c'erano ben 300 chilogrammi di marijuana. La sostanza stupefacente è stata sequestrata e per 7 persone è scattato l'arresto.

Tutto è successo martedì scorso, nel pomeriggio, all'interno del parcheggio del centro commerciale "Porte di Catania". I militari del Nucleo di polizia tributaria stavano effettuando un controllo nell'area esterna dell'ipermercato, quando sono stati attirati dal comportamento di due soggetti giunti a bordo di un camper e di altre persone che si trovavano all'interno di due autovetture, una Smart e una Grande Punto parcheggiate nei paraggi.

Il gruppo di individui, alcuni dei quali sembravano stranieri per i loro tratti somatici, discuteva animatamente nell'area parcheggio. Alcuni di loro entravano e uscivano ripetutamente dal camper, al cui interno si riuscivano a scorgere alcuni sacchi di juta di grosse dimensioni. Il comportamento nervoso di quelle persone non era di certo quello tipico di vacanzieri giunti sull'Isola per trascorrere un periodo di ferie. Per questo, ma anche per il fatto che il camper risultava essere stato preso a noleggio e che alla sua guida si era posto un soggetto diverso da quello che inizialmente lo aveva condotto al parcheggio, i finanzieri si sono convinti a effettuare un controllo.

Gli uomini delle fiamme gialle hanno dunque intimato l'alt al mezzo e hanno proceduto a ispezionarlo. Dentro, hanno trovato numerosi sacchi contenenti complessivamente 3 quintali di marijuana. Lo stupefacente era in parte appoggiato sul divano posteriore, in parte ben occultato all'interno di diversi scompartimenti del mezzo. A quel punto i militari arrestavano l'autista del camper, un catanese, e due albanesi che, nel frattempo, avevano tentato la fuga a bordo della Smart.

Gli altri quattro individui s'erano accorti di tutto quello che stava succedendo e avevano pensato bene di darsi alla fuga a bordo della Grande Punto. I finanzieri si sono messi subito sulle loro tracce e la caccia ai fuggitivi è durata davvero poco: i quattro a bordo dell'auto sono stati infatti trovati in un'altra area del parcheggio del centro commerciale.

Per tutti sono scattate le manette. Si trattava di cittadini italiani provenienti da Brindisi, città nella quale era stato noleggiato il camper, i quali verosimilmente

avevano condotto e scortato la partita di droga, giunta dall'Albania alle coste pugliesi, sino alla Sicilia orientale.

Il quantitativo di erba sequestrato era molto con molta probabilità destinato al mercato catanese e avrebbe fruttato, al dettaglio, oltre due milioni di euro.

Vittorio Romano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS